Progetto di fine modulo 3

Scegliete da un minimo di 2 fino ad un massimo di 4 vulnerabilità critiche e provate ad implementare delle azioni di rimedio.

Le vulnerabilità critiche che ho scelto sono le seguenti:

Vulnerabilità critiche	CVSS
51988 - Bind Shell Backdoor Detection	9.8
61708 - VNC Server 'password' Password	10
11356 - NFS Exported Share Information Disclosure	10

1. Bind Shell Backdoor Detection

Questa è una vulnerabilità molto pericolosa che ci indica che una shell è in ascolta su una porta remota. Un utente malintenzionato potrebbe collegarsi e eseguire comandi da super user.

Solution

Per prima cosa ho eseguito una scansione con nmap per individuare il servizio Bindshell e la sua porta.

```
s nmap -sV 192.168.32.100
Starting Nmap 7.94 ( https://nmap.org ) at 2024-01-26 21:19 CET
Nmap scan report for 192.168.32.100
Host is up (0.0044s latency).
Not shown: 977 closed tcp ports (conn-refused)
PORT
                 SERVICE
                             VERSION
        STATE
21/tcp
                 ftp
                             vsftpd 2.3.4
        open
                             OpenSSH 4.7p1 Debian 8ubuntu1 (protocol 2
22/tcp
        open
                 ssh
.0)
23/tcp open
                 telnet
                             Linux telnetd
25/tcp open
                             Postfix smtpd
                 smtp
53/tcp
                 domain
                             ISC BIND 9.4.2
        open
80/tcp
        filtered http
                 rpcbind
111/tcp open
                             2 (RPC #100000)
139/tcp open
                 netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROU
P)
                 netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROU
445/tcp open
P)
512/tcp open
                 exec
                             netkit-rsh rexecd
513/tcp open
                 login?
514/tcp open
                 shell
                             Netkit rshd
                 java-rmi
                             GNU Classpath grmiregistry
1099/tcp open
1524/tcp open
                 bindshell
                             Metasploitable root shell
```

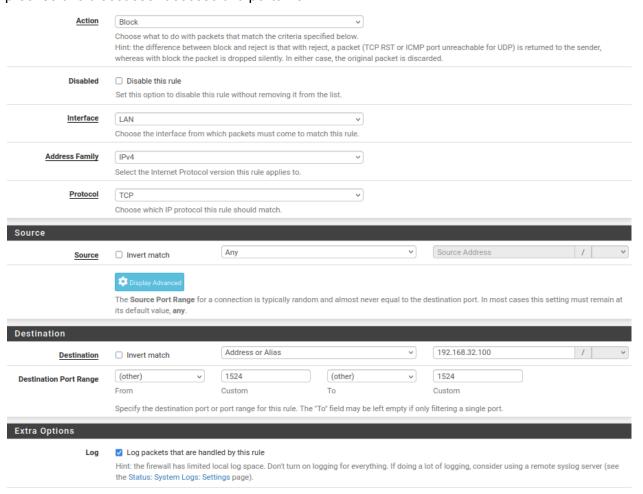
```
(kali⊕ kali)-[~]
$ nmap -p 1524 192.168.32.100
Starting Nmap 7.94 ( https://nmap.org ) at 2024-01-26 21:23 CET
Nmap scan report for 192.168.32.100
Host is up (0.0012s latency).

PORT STATE SERVICE
1524/tcp open ingreslock
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 13.09 seconds
```

Con telnet ho potuto realmente verificare la vulnerabilità e sono entrato nella shell di metasploitable attraverso la porta in ascolto.

```
(kali⊗ kali)-[~]
$ telnet 192.168.32.100 1524
Trying 192.168.32.100...
Connected to 192.168.32.100.
Escape character is '^]'.
root@metasploitable:/# whoami
root
```

Per la risoluzione di questa vulnerabilità sono andato ad impostare una regola firewall su pfsense che bloccasse l'accesso alla porta 1524.



Ed ho inserito anche con iptables direttamente da metasploitable una regola che bloccasse l'accesso alla porta 1524.

```
root@metasploitable:~#
root@metasploitable:~# iptables -A INPUT -s 192.168.32.100 -p tcp --destination-
port 1524 -j DROP
root@metasploitable:~# /sbin/iptables /L
Bad argument `/L'
Try `iptables -h' or 'iptables --help' for more information.
root@metasploitable:~# /sbin/iptables -L
Chain INPUT (policy ACCEPT)
          prot opt source
                                          destination
target
           tcp -- 192.168.32.100
DROP
                                          anywhere
                                                               tcp dpt:ingreslock
Chain FORWARD (policy ACCEPT)
target
           prot opt source
                                          destination
Chain OUTPUT (policy ACCEPT)
        prot opt source
                                          destination
target
root@metasploitable:~#
```

Successivamente sono andato a verificare se la regola fosse impostata correttamente riprovando ad accedere alla porta 1524 in questione.

```
(kali⊗ kali)-[~]

$ telnet 192.168.32.100 1524 and a management of the connection timed out

telnet: Unable to connect to remote host: Connection timed out
```

L'accesso come possiamo notare è stato negato e quindi possiamo dire di aver risolto la seguente vulnerabilità.

2. VNC server "password" Password

Questa vulnerabilità ci indica che la password del VNC server è debole e quindi facilmente hackerabile. Andremo quindi a modificarla con una più complessa.

```
root@metasploitable:~/.vnc# ls -la
total 68
drwx----- 2 root root 4096 2024-01-26 14:51 .
drwxr-xr-x 13 root root 4096 2024-01-26 14:51 ..
-rw-r--r-- 1 root root 14368 2024-01-26 15:19 metasploitable:0.log
                           5 2024-01-26 14:51 metasploitable:0.pid
-rw-r--r-- 1 root root
rw-r--r-- 1 root root 15236 2012-05-20 14:48 metasploitable:1.log
rw-r--r-- 1 root root 13822 2012-05-20 14:47 metasploitable:2.log
rw----- 1 root root
                         16 2024-01-26 18:54 passwd
-rwxr-xr-x 1 root root
                         151 2012-05-20 15:16 xstartup
root@metasploitable:~/.vnc# vncpasswd
Using password file /root/.vnc/passwd
Password:
Verify:
Would you like to enter a view-only password (y/n)? y
Password:
Verify:
root@metasploitable:~/.vnc#
```

3. 11356 - NFS Exported Share Information Disclosure

Questa vulnerabilità ci indica che almeno una delle condivisioni NFS esportate dal server remoto può essere montata dall'host di scansione. Un utente malintenzionato potrebbe essere in grado di sfruttare questa funzionalità per leggere (ed eventualmente scrivere) file su un host remoto.

Per risolverla andremo a configurare NFS sull'host remoto in modo che solo gli host autorizzati possano montare le condivisioni remote.

Ho creato una cartella su kali per poter montare il file da esportare (/mnt/nfs_mount) Su metasploitable una cartella da esportare al nome /home/user/shared con il comando mkdir. A questo punto sono andato a modificare il file del server Nfs con il comando sudo nano /etc/exports inserendo la riga in figura.

```
(kali@kali)-[~]
$\frac{\sudo}{\sudo} \text{ mount -t nfs 192.168.32.100:/srv/nfs/homes /mnt/nfs_mount}
```